

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4874 del 23/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016 intestata a FORNACESILA.COM S.R.L. per lo stabilimento di lavorazione di laterizi e affini sito nel Comune di Forlì, Via Schiova n 17
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5030 del 23/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016 intestata a FORNACESILA.COM S.R.L. per lo stabilimento di lavorazione di laterizi e affini sito nel Comune di Forlì, Via Schiova n 17

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORNACESILA.COM S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Schiova n.17. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di laterizi e affini sito nel Comune di Forlì, Via Schiova n 17”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92063 del 26/10/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e Relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 09/04/2019, acquisita al Prot. Com.le 32673 e da Arpae al PG/2019/61175 del 16/04/2019, da **FORNACESILA.COM S.R.L.** nella persona di Baghin Matteo in qualità di Amministratore Unico, con sede legale in Comune di Forlì, Via Schiova n. 17 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 40839 del 08/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/72581, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 28/06/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 58639 e da Arpae ai PG/2019/102560;

Tenuto conto che in data 22/07/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 66068 e da Arpae al PG/2019/115955;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.: Atto Prot. Com.le - 90017 del 11/10/2019, a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/156126 del 11/10/2019;

Considerato che la modifica è stata richiesta per ricomprendere la nuova palazzina uffici e relativo impianto di trattamento di acque reflue.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORNACESILA.COM S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Schiova n.17. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di laterizi e affini sito nel Comune di Forlì, Via Schiova n 17”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92063 del 26/10/2016, come segue:

- introduzione dell'ALLEGATO B bis e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORNACESILA.COM S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Schiova n.17. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di laterizi e affini sito nel Comune di Forlì, Via Schiova n 17”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92063 del 26/10/2016, **come segue**:
 - introduzione dell'ALLEGATO B bis e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4112 del 25/10/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al Prot. Com.le 32673 del 11/04/2019 presentata dal Sig. Baghin Matteo, in qualità di Amministratore Unico della Ditta FORNACE SILA.COM S.r.l., tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento sito in Forlì Via Schiova n. 17 Foglio 158 Particella 22, negli atti presentati;
- Visto il parere Arpae Sez. Prov.le di Forlì – Cesena, acquisito dal Comune di Forlì al Prot. Com.le 70871 del 07/08/2019;
- Atteso che la ditta è autorizzata con atto di AUA rilasciato con determina del SAC di Forlì Cesena n. 4112 del 25/10/2016, della quale si richiede modifica sostanziale a seguito di realizzazione di nuova palazzina uffici e relativo impianto di trattamento acque reflue;
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Considerato che trattasi di scarico di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/06;
- Visto il parere del Responsabile dell'endo-procedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti dall'insediamento di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico:	Fornace Sila. Com nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Schiova, 17
- Destinazione dell'insediamento:	servizi igienici di un fabbricato adibito ad uffici
- Classificazione dello scarico:	acque reflue domestiche

- Potenzialità dell'insediamento	4 a.e..
- Recettore dello scarico:	Fosso di scolo
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	n° 1 pozzetto sgrassatore da 250 l n° 1 fossa imhoff da 6 abitanti equiv. Letto assorbente da mq 24.

2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico nel caso l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamenti, a ristrutturazioni, ed ogni qualvolta si verificano condizioni tali da poter determinare variazioni quali-quantitative dei reflui

4. Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico qualora emergessero particolari esigenze di tutela del corpo idrico recettore, ovvero possibili inconvenienti igienico-sanitari legati alla caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito

5. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.

6. La fossa Imhoff, i pozzetti sgrassatori e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli

7. **Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante**, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno **dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema**

8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

9. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

10. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.

11. **Il progetto del letto assorbente è da considerarsi come disegno di massima, pertanto la realizzazione di detto manufatto dovrà essere realizzata in conformità alle linee guida di Arpa, in particolare: la vasca di contenimento sarà a tenuta stagna con il fondo orizzontale a perfetto livello situato a circa 70-80cm sotto il livello del suolo. Il bacino dovrà essere riempito a partire dal fondo con uno strato di ghiaione lavato (40/70 o 70/100) per uno spessore di 30cm, sopra il quale verrà posto un telo di "tessuto non tessuto" e 40-50cm di una miscela costituita dal 50% di terreno vegetale e 50% di torba su cui saranno messe a dimora le piante.**

12. I sistemi di trattamento previsti dovranno essere dimensionati secondo i parametri di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2003, n° 1053.

13. Devono essere osservate tutte le prescrizioni dell'autorizzazione con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti ed alla conservazione dei documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi.
14. Allorquando la zona verrà inserita all'interno degli agglomerati serviti da fognatura ed entrerà in funzione il nuovo sistema delle fognature, ad esse dovrà essere collegata la rete interna secondo le prescrizioni tecniche che saranno date.
15. Ai piedi delle colonne convoglianti unicamente scarichi delle cucine e scarichi con accentuata presenza di detersivi (scarichi di lavatoi e lavatrici) dovranno essere installati idonei pozzetti-trappola, in cui periodicamente dovranno essere eseguite operazioni di espurgo del "cappellaccio" formatosi;
16. **Sono ammessi unicamente** scarichi di acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici, cucine, lavanderie domestiche.
17. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, concessione di immissione in fosso stradale, fosso interpodereale, canale di scolo ecc. nonché **ogni eventuale diritto di terzi, in particolare per l'immissione in fosso stradale prima dell'immissione dello scarico devono essere ottenute le prescritte autorizzazioni di opere da eseguirsi in sede o pertinenze stradali con concessione di occupazione di suolo pubblico presso l'ente competente ;**
18. L'esecuzione delle opere delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
19. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
20. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;

ALLEGATO: Planimetria dello schema fognario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.